

TORNATA DEL 18 MAGGIO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Comunicazione del Ministero relativa al deputato Gerra. = Rinnovamento della votazione per la nomina della Commissione del bilancio, e di un vice-presidente. = Interrogazione del deputato Bonfadini intorno alla ferrovia progettata attraverso il San Gottardo — Dichiarazioni del ministro per gli affari esteri. = Interrogazione e istanza del deputato Di Sambuy sul servizio postale internazionale colla Francia, e spiegazioni del ministro pei lavori pubblici. = Seguito della discussione del bilancio del Ministero di grazia e giustizia — Il relatore Cortese dà risposta a vari oratori — Repliche del deputato Sineo, e sue osservazioni sul collocamento a riposo dei vecchi magistrati — Domande del deputato Abignente circa l'amministrazione del fondo del culto — Chiarimenti e opinioni dei deputati Piroli, Cortese, relatore, D'Ondes-Reggio Vito e Lazzaro — Repliche — Deliberazioni sull'ordine del giorno — Approvazione di due capitoli — Istanze del deputato Castagnola al capitolo 3 per la più sollecita amministrazione della giustizia — Risposte del guardasigilli — Sono approvati dieci capitoli — Opposizioni del ministro alla riduzione sull'11° Riparazioni.

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

MASARI G., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Per privati affari il deputato Sineo domanda un congedo di otto giorni; il deputato Melissari di dieci; il deputato Gigante di trenta; il deputato Sirtori di due mesi.

Per motivi di salute il deputato Cavallini domanda un congedo di un mese.

(Cotesti congedi sono accordati.)

Il ministro dell'interno invia questa lettera alla Presidenza:

« Il sottoscritto si fa pregio di partecipare alla Eccellenza Vostra che Sua Maestà, con decreto del 12 corrente mese, si è degnata di nominare il commendatore Luigi Gerra, segretario generale del Ministero dell'interno, e deputato al Parlamento nazionale pel collegio di Fuligno, alla carica di consigliere di Stato. »

Resta dunque dichiarato vacante il collegio di Fuligno.

La Corte dei conti trasmette alla Camera l'elenco delle registrazioni con riserva fatte nella prima quindicina del mese corrente. (V. Stampato n° 121.)

FENZI. Nei primordi della presente Sessione io ebbi l'onore di presentare alla Camera una petizione dei signori Ponsard Gigli e Novello, relativa ad inconvenienti che nascevano dal modo col quale sono eserci-

tati i diritti del Governo sulle miniere di ferro dell'isola d'Elba. Questi signori facevano conoscere come l'amministrazione di quelle miniere impedisse e rendesse impossibile ogni progresso che si volesse tentare nell'industria del ferro nelle provincie toscane, e facevano istanza perchè il Parlamento si occupasse di togliere questo inceppamento ad una delle più importanti industrie del paese.

Recentemente l'onorevole Ferri presentò una petizione avente lo stesso scopo e firmata da 500 cittadini di Portoferraio, i quali pure richiamavano l'attenzione della Camera sopra i danni che provengono dal modo col quale i diritti di escavazione sono colà governati.

Essendo stato presentato alla Camera, ed approvato dal Comitato privato il progetto di legge d'iniziativa parlamentare sulla proprietà mineraria, che avrebbe per oggetto di uniformare la legislazione delle miniere in Italia, io pregherei la Camera di voler inviare queste due petizioni, per le quali fu già ammessa l'urgenza, alla Commissione che dal Comitato privato è stata nominata per riferire intorno a questo progetto di legge, e che occupandosi di materie affini a quella che hanno di mira queste petizioni, potrà, io credo, meglio d'ogni altra proporre quei provvedimenti che crederà opportuni e che spero riusciranno a soddisfare il desiderio dei petenti ed i bisogni della industria del ferro.

PRESIDENTE. Queste due petizioni saranno trasmesse alla Commissione nominata dal Comitato privato per l'esame del disegno di legge sulla proprietà mineraria.